

Vaccino, Toti risponde al ribelle De Luca: “Per riempire i ristoranti bisogna svuotare gli ospedali”

di **Redazione**

13 Aprile 2021 - 9:49



Genova. “Per riempire i ristoranti dobbiamo **svuotare gli ospedali**. Dividere in modo manicheo i cittadini se non sulla base del rischio che hanno di prendere il Covid è qualcosa che non sappiamo fare”. È la risposta, sia pure indiretta, che il presidente **Giovanni Toti** oppone alle proteste del collega campano **Vincenzo De Luca**, protagonista nelle ultime ore di uno scontro aperto col generale Figliuolo, commissario all'emergenza Covid.

“Ho appena detto al commissario Figliuolo che, una volta completati gli ultra ottantenni e i fragili, **noi non intendiamo procedere per fasce di età** - aveva detto ieri **De Luca** a Benevento -. Andando avanti solo per fasce di età, **quando avremo finito, l'economia italiana sarà morta**. Ci sarà un'altra parte delle strutture pubbliche che si impegnerà a vaccinare un'altra parte dei settori economici”. Una presa di posizione **subito censurata da Figliuolo**: “La campagna di vaccinazione deve proseguire in modo uniforme a livello nazionale, senza deroghe ai principi che lo regolano, facendo riferimento all'ordinanza che indica le categorie prioritarie”.

Non pago della polemica, De Luca poi aveva nuovamente tuonato: “Se ad aprile non arrivano alla Campania **i 200mila vaccini in meno che ci hanno sottratto** nei tre mesi che abbiamo alle spalle noi **prenderemo misure clamorose** e non parteciperemo più alle riunioni della conferenza Stato-Regioni”.

“**La Campania è la regione più giovane d'Italia, la Liguria è la più vecchia** - ha replicato Toti attraverso la trasmissione *Agorà* su Rai 3 -. Se decidiamo di vaccinare gli 80enni daremo i vaccini ai territori sulla base di quanti 80enni ci sono, altrimenti non

funziona. Non è una cosa stravagante, si chiama **targetizzazione**. Rispetto il piano nazionale perché condivido quelle priorità - ha aggiunto il presidente ligure -. Il 50% dei miei posti letto è occupato da persone con più di 75 anni, l'81% dei miei morti sono ultraottantenni. Se vogliamo riaprire questo Paese dobbiamo vuotare gli ospedali".

Sulla possibilità di **creare isole Covid free**, idea che piace al ministro del Turismo Garavaglia e ad alcuni governatori tra cui lo stesso De Luca, Toti conferma le **perplexità espresse ieri dall'assessore Berrino**: "Come facciamo a chiedere da un lato di riaprire i confini e dall'altro costruire **piccoli ghetti Covid free**? Quest'anno, coi vaccini, penso che a giugno l'Italia sarà frequentabile e fruibile in sicurezza quasi ovunque. **Non siamo come la Grecia**. È possibile immaginare di fare **Portofino** o le **Cinque Terre Covid free**, e poi cosa faccio, una barriera doganale per cui non si può mangiare il gelato a Santa Margherita? Ritengo difficile pensare a un'ipotesi del genere", ha concluso Toti.